

## DMZ AGGIORNA N. 173 DEL 4 OTTOBRE 2023

### REGOLARIZZAZIONE CRIPTO-ATTIVITÀ: RISCHIO OD OPPORTUNITÀ?

La Legge di bilancio 2023 ha introdotto significative modifiche in materia di tassazione delle cripto-attività.

In particolare, il Legislatore, per la prima volta, ha delineato la disciplina tributaria delle cripto-attività, ossia di quelle rappresentazioni digitali di valore e di diritti, diffuse di pari passo con una nuova tecnologia, cosiddetta di “registro distribuito” di informazioni digitali (“*Distributed Ledgers Technology*”), la cui principale applicazione è rappresentata dalla *blockchain*.

Entrando nel merito delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2023, tra le più importanti deve menzionarsi la possibilità, per i contribuenti che detengono cripto-attività, di rideterminare – alla data dell’1.1.2023, il costo o il valore delle proprie cripto-attività, versando un’imposta sostitutiva nella misura del 14% – anziché quella ordinaria del 26% – sull’intero valore così rivalutato.

Il comunicato stampa MEF n. 96/2023 ha prorogato il termine di versamento dell’imposta sostitutiva **al 30.9.2023**. Al riguardo si segnala che, stando ad alcune indiscrezioni apparse sulla stampa specializzata, la bozza del decreto “Energia” prevederebbe una **ulteriore proroga dal 30.9.2023 al 15.11.2023** dei “termini per il versamento dell’imposta sostitutiva delle cripto-attività.

Il versamento dell’imposta sostitutiva può essere effettuato in unica soluzione, oppure può essere rateizzato fino ad un massimo di 3 rate annuali di pari importo; sull’importo delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 3% annuo, da versarsi contestualmente a ciascuna rata. I codici tributo sono stati istituiti con la risoluzione n. 36/E/2023.

Con riferimento alle **novità** relative al mondo delle **cripto-attività**, si deve necessariamente fare riferimento anche alla **sanatoria**, che consente ai possessori di cripto-attività di procedere alla **regolarizzazione** della propria **posizione fiscale** a riguardo.

L’iniziativa è stata lanciata per incentivare la **trasparenza** e la **legalità** nel settore delle cripto-attività, nonché per contrastare l’evasione fiscale. Trattasi di una forma di “*voluntary disclosure*” relativa alle **cripto-attività**, **non dichiarate** nelle dichiarazioni dei redditi degli anni precedenti.

Nel prossimo DMZ Aggiorna, completeremo l’argomento con particolare riferimento ai soggetti interessati alla sanatoria.

Lo Studio resta a completa disposizione.